



**Ministero dello
sviluppo economico**

Comunicato – Emissione di un francobollo celebrativo di Parma, capitale italiana della cultura

Mercoledì, 16 Settembre 2020

Il Ministero emette il 22 settembre 2020 un francobollo celebrativo di Parma, capitale italiana della cultura relativo al valore della tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm, formato stampa: 26 x 36 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: due; tiratura quattrocentomila esemplari.

Bozzetto: a cura del Comune di Parma e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta raffigura il Battistero di Parma, capolavoro architettonico che armonizza l'architettura romanica e l'architettura gotica, delimitato, in alto, dal logo di Parma capitale italiana della cultura 2020 e 2021. Completano il francobollo, la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Foglio: quarantacinque esemplari.

Come previsto dalle Linee Guida per l'emissione delle carte valori postali l'immagine verrà pubblicata il giorno dell'emissione del francobollo.

Poste Italiane comunica che oggi 22 settembre 2020 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo celebrativo di Parma capitale della cultura, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: quattrocentomila esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura del Comune di Parma e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta raffigura il Battistero di Parma, capolavoro architettonico che armonizza l'architettura romanica e l'architettura gotica, delimitato, in alto, dal logo di Parma capitale italiana della cultura 2020 e 2021.

Completano il francobollo, la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione è disponibile presso l'ufficio postale di Parma Centro.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente il francobollo singolo la quartina di francobolli, una cartolina affrancata ed annullata e una busta primo giorno di emissione al prezzo di 15€.

Testo bollettino

Parma 2020+21 è un programma di sviluppo territoriale a base culturale, nato dalla nomina della città di Parma a *Capitale Italiana della Cultura* per l'anno 2020, esteso al 2021 con il Decreto "Rilancio", emanato dal Governo Italiano per supportare la ripresa del Paese a valle dell'emergenza sanitaria internazionale dovuta al diffondersi del COVID-19.

Dal giorno dell'assegnazione del titolo, il 16 febbraio 2018, Parma 2020+21 è diventata una metafora della rigenerazione sociale che il territorio intende realizzare da oggi al 2030, in linea con gli obiettivi dell'Agenda per la sostenibilità. Il Dossier di candidatura è costruito attorno al tema del tempo e la sua rigenerazione attraverso la cultura, e si riunisce sotto il concept "La cultura batte il tempo", ad indicare l'idea di cultura che sta alla base del progetto di Capitale: la cultura come elemento fondamentale che scandisce il tempo di vita della città, favorendo l'abbattimento degli steccati storici e sociali che rendono complicate le forme di dialogo, che rappresenta al tempo stesso l'obiettivo ultimo del progetto di Capitale, che si auspica possa travalicare il 2021 e caratterizzare la città negli anni a venire.

Un progetto ambizioso dunque che trae la sua forza dall'essere frutto di uno sguardo verso il futuro e di una grande consapevolezza del passato della città, della sua storia e delle sue tradizioni, dei suoi diversi tempi e delle diverse "Parma" che vanno a formare quella che vediamo oggi: la città romana e quella medievale, la Parma rinascimentale e quella barocca, la borbonica e l'illuminista, la rivoluzionaria e l'asburgica, la Parma contadina e la Parma imprenditrice, quella verdiana e la Parma delle barricate, quella profonda delle tradizioni popolari, la Parma dell'Oltretorrente, e la Parma innovativa e tecnologica.

Uscendo per strada e camminando per qualche minuto, senza accorgercene, attraversiamo tutti questi diversi tempi, penetrando un palinsesto di sentimenti e di visioni del mondo che prorompe silenziosamente ogni strato temporale. Tempi che è necessario conoscere e considerare e su cui basarsi nel percorso di sviluppo e crescita sociale e culturale della città contemporanea, in quanto rappresentano le nostre radici che si riflettono nel nostro modo di essere oggi.

È in questo scenario che si colloca la scelta del Battistero di Parma per il francobollo celebrativo di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21. Un simbolo per la città e per il territorio tutto, unico dal punto di vista artistico-architettonico, ma anche per il posto che occupa nell'identità culturale di ogni parmigiano.

L'edificio, realizzato nel XII secolo dal Maestro Benedetto Antelami, ospita i celebri bassorilievi dei Mesi e delle Stagioni che narrano di lavoro, di agricoltura, di tradizione contadina; raccontano il ritmo incessante del tempo che scorre in dialogo costante tra terra, cielo e memoria, quello stesso grande Tempo su cui riflette il programma di Parma, Capitale Italiana della Cultura.

Federico Pizzarotti
Sindaco del Comune di Parma